

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 1999

ADDI' 23 NOV. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTE: AMATI - BONADONNA - DONATO

DELIBERAZIONE N° 5560

OGGETTO:

Riserva idrica a favore del Comune di Cottanello (RI),
ai sensi dell'art.51 del R.D. 11.12.1993 n.1775 e
successive modificazioni ed integrazioni. Sorgente
Laterni in loc Castiglione del Comune di Cottanello.



LA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Riserva idrica a favore del Comune di Cottanello (RI), ai sensi dell'art.51 del R.D. 11.12.1933 n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni.

SU PROPOSTA dell'Assessore OO.RR.SS.M.;

VISTA l'istanza presentata dal Comune di Cottanello (RI) in data 28.09.1999 n.4098 tesa ad ottenere l'inserimento della Sorgente Laterni, in località Castiglione del medesimo Comune, nel P.R.G.A., ai sensi della legge 4.2.1963 n.129.

VISTA la relazione idrogeologica presentata dal Comune di Cottanello, a firma del Dr. Geol. Vittorio De Simoni, il quale ha stimato che la sorgente Laterni ha una portata complessiva media annua di mod. 0,01 (l/s 1), per stagioni medie a regime pluviometrico.

VISTA la nota del 21.01.1998 n.216 con la quale il Comune di Cottanello rivolge istanza alla Regione Lazio di concessione in sanatoria per derivare le acque della Sorgente succitata, per alimentare gli abitanti della frazione di Castiglione del medesimo Comune;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale del 23.02.1992 n.1 con la quale il Comune chiede il mutuo alla Cassa Depositi e prestiti per il risanamento igienico e la sistemazione dell'opera di presa della rete idrica Comunale;

VISTA la determinazione del 30.09.1993 n.422735800 della Cassa Depositi e Prestiti con la quale si accorda al Comune di Cottanello il mutuo di 100 milioni per opere idriche;

VISTO il verbale di consegna dei lavori per la captazione ed adduzione delle acque derivate dalla sorgente Laterni del 19.08.1998 e relativo verbale di sospensione dei lavori del 5.09.1998;

VISTA la nota del 28.09.1999 n.4098 con la quale il Comune di Cottanello rappresenta le difficoltà tecniche ed economiche di allacciarsi all'acquedotto del Peschiera, poichè l'orografia montuosa richiederebbe notevoli costi di costruzione e di sollevamento dell'acqua;

CONSIDERATO che la sorgente Laterni consente di risolvere il problema dell'approvvigionamento idrico della frazione di Castiglione, poichè poco distante dal centro abitato e che pertanto è conveniente derivare ed utilizzare detta sorgente, poichè l'acqua scorrerebbe per gravità, con notevoli risparmi dei costi di costruzione e di sollevamento;

CONSIDERATO che il Piano regolatore generale degli acquedotti prevede l'approvvigionamento del Comune dallo schema 66 Roma-Consortio Media Sabina, ove s'incontrano le difficoltà tecnico ed economiche succitate;

CONSIDERATO che è necessario assicurare il "deflusso minimo vitale" e alimentare il fontanile già approvvigionato con le acque della sorgente medesima;

CONSIDERATO che ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della legge 5 gennaio 1994 n.36, l'uso dell'acqua per il consumo umano è prioritario rispetto agli altri usi del medesimo corpo idrico;

VISTO il testo unico delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775 e successive disposizioni e modificazioni;



VISTO l'art.13 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n.8 e l'art.90 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, che dispongono la delega alle regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di acque pubbliche;

VISTO il Decreto Ministeriale 26 marzo 1991 avente ad oggetto "Norme tecniche di prima attuazione" del decreto del Presidente della Repubblica 24 maggio 1988, n.236, relativo all'attuazione della direttiva C.E.E. n.80/778 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art.15 della legge 14 aprile 1987, n.183;

VISTO il decreto-legge 12 luglio 1993, n.275 concernente il "Riordino in materia di concessione di acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n.36, concernente "Disposizioni in materia di risorse idriche";

VISTA la legge 4 febbraio 1963, n.129 e successive modificazioni con la quale il Ministero dei Lavori Pubblici predispone un Piano Regolatore Generale Acquedotti per tutto il territorio nazionale, con riferimento alle esigenze idriche da soddisfare per un cinquantennio, anche al fine di salvaguardare tutte quelle risorse idriche destinate all'uso potabile, tramite opere urgenti atte al risanamento dei corpi idrici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1968, n.2774, di approvazione del "Piano Regolatore Generale degli Acquedotti";

VISTA la variante generale al Piano Regolatore Generale Acquedotti approvata con decreto interministeriale 15 novembre 1976, pubblicata sul supplemento ordinario del Bollettino Ufficiale n.24 del 30 agosto 1977;

VISTO il D.P.R. 24 maggio 1988 n.236 e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che il Piano Regolatore Generale Acquedotti come tutti i mezzi di pianificazione, non deve intendersi come strumento rigido ed immobile, ma deve essere adattabile al mutare delle esigenze strettamente collegate allo sviluppo socio-economico del territorio;

CONSIDERATO, per le motivazioni sopracitate, che ricorrono gli estremi per disporre una integrazione al vigente piano regolatore generale acquedotti;

all'unanimità:

D E L I B E R A

- 1.ai sensi dell'art.51 del regio decreto 11 dicembre 1933, n.1775, e successive modificazioni ed integrazioni; di riservare al comune di Cottanello (RI) mod.0,007 (1/s 0,7) di acqua ad uso potabile della sorgente Laterni in località Castiglione del medesimo Comune;
- 2.ai sensi del combinato disposto degli articoli 90 e 91 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, d'integrare il vigente Piano Regolatore Generale Acquedotti con la captazione di mod.0,07 (1/s 0,7) dalla sorgente Laterni sita in località Castiglione in Comune di Cottanello
- 3.ai sensi dell'art.2, lettera b), della legge 4 febbraio 1963, n.129, di istituire il vincolo parziale delle riserve idriche relative alla sorgente Laterni succitata a favore della popolazione del Comune di Cottanello;

4. di stabilire in via provvisoria il deflusso minimo vitale della sorgente citata pari a mod. 0,003 (1/s 0,3);
5. la presente delibera sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sarà affissa all'albo del comune di Cottanello allo scopo di dare la massima informazione a tutela degli interessi di terzi.

IL Presente provvedimento non è soggetto a controllo di legittimità ai sensi della legge 15.05.1997, n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Severio GUCCIONE



10.10.1998